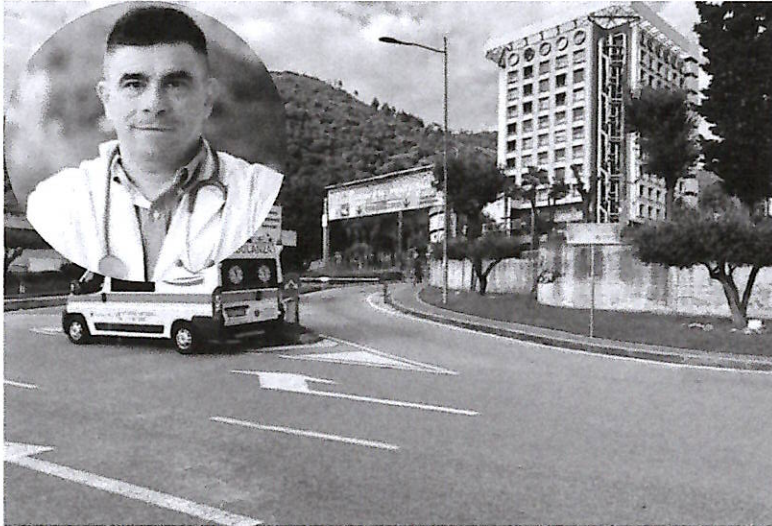


Il caso - Il direttore di Gravidanza a rischio alla Tortorella per occuparsi di chirurgia ginecologica ad indirizzo oncologico

La stoccata di Polichetti: «Il Ruggi non ha visione, encefalogramma è piatto»



Nel riquadro Mario Polichetti

«Si vive una situazione di stagnazione, non c'è un progetto». Così il dottor Mario Polichetti, primario del reparto di Gravidanza a rischio dell'Aou Ruggi d'Aragona di Salerno in merito alle motivazioni che lo avrebbero spinto a lasciare la sanità pubblica a favore di quella privata con un ruolo di spicco alla clinica Tortorella. «Ringrazio la direzione generale del Ruggi, quella attuale e anche le passate, che mi hanno dato la possibilità di arrivare a livelli

di eccellenza nazionale ma chiaramente adesso si vive una situazione di stagnazione, non c'è un progetto e quindi un professionista ambizioso come me, sempre alla ricerca di nuovi traguardi, ha deciso di sposare il progetto dell'ospedale accreditato Tortorella che vuole appunto consolidare l'esperienza in chirurgia ginecologica ad indirizzo oncologico». Dunque, per il dottor Polichetti si apre una nuova pagina professionale con una nuova mission:

«
La nota di Aurelio Tommasetti: «altra eccellenza che va via dal Ruggi»
»

occuparsi di pazienti oncolo-

«
«Ringrazio la direzione ma oggi non c'è una vera progettualità per il futuro»
»

giche in dolce attesa. «Esiste già una realtà storicamente consolidata lì alla Tortorella ed io curerò gli aspetti di chirurgia ginecologica ad indirizzo Oncologico - ha aggiunto il dottor Polichetti - Per me è una sfida nuova stimolante che ho accettato con grande interesse e fa da contraltare alla situazione di assoluta stagnazione, elettroencefalogramma piatto che attualmente si vive al Ruggi». Intanto, parla di un'altra eccellenza che lascia l'ospedale il consigliere regionale della Lega Aurelio Tommasetti: «Il Ruggi continua a svuotarsi dei suoi professionisti più apprezzati. Fa male prendere atto di un'emorragia che sembra ormai inarrestabile - ha dichiarato il consigliere regionale esprimendo rammarico per la decisione - Come purtroppo avevo immaginato, il caso della Torre cardiologica è stato solo l'inizio. Dopo il professor Severino Iesu e tutti i componenti della sua storica équipe, che uno dopo l'altro hanno preso strade diverse, ora tocca ad altri reparti che per anni hanno rappresentato un fiore all'occhiello del Ruggi». Tommasetti non na-

sconde la preoccupazione: «Rivolgo i miei migliori auguri a Mario Polichetti per il prosieguo della sua carriera ma al tempo stesso vedo molte nubi addensarsi sul futuro dell'Azienda ospedaliera universitaria. Non possiamo ignorare che la sua storia sia fatta soprattutto di uomini e professionisti che hanno dato lustro al suo nome. Ora quelle stesse eccellenze migrano verso altri lidi e l'ospedale di Salerno continua a impoverirsi, pure a causa di scelte che poco hanno a che fare con la Sanità e fin troppo con la politica». Il consigliere regionale ricorda infine la battaglia di Polichetti sulle anomalie a Ginecologia e Ostetrica: «Oltre un mese fa ho presentato un'interrogazione, ancora senza risposta, al presidente della Campania, Vincenzo De Luca, sulla gestione affidata a un medico specializzato in Oncologia che avrebbe portato a incongruenze nelle cartelle cliniche. Il primo a evidenziare il problema era stato proprio Polichetti. Attendiamo ora la conferenza stampa per comprendere le ragioni del suo addio. Non vorrei che le due cose fossero collegate».

Il fatto - 15.417 passeggeri transitati, per un totale di 3.691 voli nazionali

Aeroporto Salerno, l'assessore ai trasporti Pepe: «funziona servizio navetta per scalo Pontecagnano»

L'aeroporto di «Salerno Costa d'Amalfi», a Pontecagnano, inaugurato lo scorso 11 luglio, abbracciando un'area compresa tra la Campania e la Basilicata, «sta facendo registrare numeri incoraggianti». Lo ha detto l'assessore ai trasporti della Regione Basilicata, Pasquale Pepe, che ha evidenziato come, secondo l'ultimo monitoraggio, siano stati «15.417 i passeggeri transitati, per un totale di 3.691 voli nazionali e 10.652 internazionali». «I dati dei viaggiatori lucani - ha aggiunto - s'inseriscono in un contesto positivo, visto che è dal 12 agosto scorso che sono attivi i collegamenti bus

tra Potenza e l'aeroporto. In poco meno di tre settimane sono stati 82 i passeggeri, di cui 54 verso l'aeroporto e 28 provenienti dall'aeroporto, considerando anche il fermo di Ferragosto». «Questi numeri ci dicono - ha continuato - che abbiamo fatto una buona scelta a connetterci con Pontecagnano. Il servizio proseguirà anche a settembre e verificheremo come rispondere meglio alle esigenze dell'utenza con gli orari definitivi dei voli che saranno resi noti nel mese di ottobre». Per l'aeroporto Costa d'Amalfi, i pullman partono dal terminal bus di viale del Basento, a Potenza, alle

5.50, alle 6.30, alle 13.50 e alle 18. Da Pontecagnano, invece, i bus diretti al capoluogo lucano partono alle 15, alle 15.40 e alle 19.30. Sono previste fermate intermedie agli svincoli di Picerno (Potenza), Sicignano degli Alburni e Battipaglia (Salerno). Il servizio si effettua dal lunedì al sabato. La corsa di ritorno delle 19.30 (dall'aeroporto verso Potenza) è prevista tutti i giorni compresa la domenica e i festivi. Nei giorni scorsi, anche il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca aveva snocciolato i dati relativi ai passeggeri in un solo mese di apertura.

Aeroporto Salerno

Cascone: «1.000 voli per fine settembre, 200.000 passeggeri per fine 2024»

Luca Cascone presidente commissione trasporti Regione Campania: «1.000 voli entro la fine di settembre e 200.000 passeggeri entro la fine del 2024: le stime dell'Aeroporto Salerno Costa d'Amalfi comunicate da Gesac non possono che incoraggiarci e spronarci a lavorare per fornire al nostro territorio e a tutta la Campania un hub moderno e funzionale che, insieme all'aeroporto di Capodichino, forma la rete aeroportuale della Campania. Per la prossima estate, inoltre Jet2.com & Jet2holidays, il più grande tour operator britannico ha già messo in vendita biglietti sulle tratte con



Birmingham e Manchester, mentre Ryanair ha annunciato di voler aprire una nuova base a Salerno: notizie che non possono che alimentare un circolo virtuoso legato al turismo e all'occupazione, principali obiettivi dell'investimento voluto dalla Regione Campania su questa importantissima infrastruttura» - conclude Cascone